



Nr. 08/SAP/SP/2015

La Spezia, 15 gennaio 2015

AL SIG. QUESTORE di LA SPEZIA

OGGETTO: Giubbotti antiproiettile e apparati radio.

Pregiatissimo Sig. Questore,

di seguito alla lettera trasmessa in pari data circa le misure di sicurezza che questa sigla sindacale proponeva alla S.V. al fine di garantire maggiore garanzie in servizio ai colleghi dopo i recenti gravissimi fatti accaduti in Francia, raccogliendo le preoccupazioni di questi ultimi circa le protezioni personali da poter utilizzare durante lo svolgimento dei servizi operativi (quali squadra volante - squadra mobile - vigilanze fisse - servizi di tutela e scorta), torniamo a rivolgere alcuni quesiti di fondamentale importanza.

Recentemente il Dipartimento ha ritenuto di ritirare dagli Uffici di Polizia i giubbotti antiproiettile, molti dei quali scaduti di validità. L'iniziativa sarebbe stata lodevole se i medesimi fossero stati rimpiazzati con altrettanti giubbotti nuovi: **ciò però non è accaduto.**

La realtà spezzina, del tutto simile alla situazione sul territorio nazionale, ha oggi a disposizione pochissimi giubbotti antiproiettile rispetto alle esigenze operative, che - sottolineiamo - sono più a rischio che mai.

Basti pensare, ad esempio, che tutto il personale della Squadra Mobile può attingere esclusivamente dai sei G.AP. a disposizione di tutti gli uffici della Questura e collocati presso il COT.

Tanto premesso, chiediamo alla S.V. se sono stati attivati tutti i canali burocratici necessari a implementare il numero dei giubbotti in argomento presso quegli uffici che operano sulla strada quotidianamente.

Inoltre, **seppur già fatto presente durante una recente commissione automezzi**, ancora non sono state montate le apparecchiature radio su alcune vetture in uso alla Squadra Mobile, mancando - presumibilmente - quei pochi adempimenti burocratici necessari ad attivare la procedura spettante all'UTLP. Anche in questo caso ci rendiamo portavoce del malessere dei colleghi, che impegnati sul territorio, non possono essere in costante contatto con la Centrale Operativa. In momenti di grande tensione, il collegamento radio diventa ineguagliabile strumento di sicurezza operativa. In questa situazione avrebbe potuto essere una valida alternativa l'idea di codesta Amministrazione di inviare sms di allerta, purtroppo poi abbandonata.

In attesa di cortese urgente riscontro, si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI

Originale in atti firmato